REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami,
n. 29 posti di collaboratore professionale sanitario
FISIOTERAPISTA

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e s.m.i., si riportano i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice e le tracce della prova PRATICA.

La prova sorteggiata è la n. 1

Criteri:

- attribuzione di due punti (+2) per ogni risposta corretta;
- attribuzione di zero punti (0) per ogni risposta errata, omessa o multipla

DOMANDE PROVA PRATICA N. 1

1- L’assetto anomalo della spalla chiamato “scapola alata” indica normalmente un deficit nell’azione di quale muscolo?
a) Gran dentato
b) Gran dorsale
c) Gran pettorale
d) Romboide

2- Il segno di Trendelenburg è causato da:
a) Ipostenia e/o deficit di controllo degli abduttori d'anca (principalmente medio gluteo)
b) Ipostenia e/o deficit di controllo degli adduttori dell’anca
c) Ipostenia e/o deficit dei flessori tibiali
d) Ipostenia e/o deficit dei muscoli addominali (principalmente il retto dell’addome)

3- Un paziente con postumi di intervento per frattura dell’anca sinistra deve camminare con carico parziale sull’arto operato. Se utilizza un bastone, il paziente verrà istruito ad utilizzarlo:
a) A destra
b) A sinistra
c) Alternandolo destra e sinistra almeno ogni due ore
d) A sinistra nel cammino in pianto, a destra in salita

4- Quale fra i seguenti segni è di frequente riscontro in pazienti che abbiano riportato una lesione nervosa periferica?
a) Perdita o riduzione della motilità volontaria
b) Segno di Babinski
c) Presenza di ipertono
d) Presenza di sincinesie

5- Se devo eseguire il test di Jobe, come devo posizionare l’arto superiore del paziente e in relazione a quale compito?
a) Paziente con spalla abdotta a 90°, anteposta di 30° sul piano scapolare ed intraruotata con pollici orientati verso il basso, deve resistere ad una spinta verso il basso esercitata dall'esaminatore
b) Paziente con la spalla in posizione di abduzione a 90° e gomito flesso deve eseguire una extrarotazione contro resistenza massimale
c) Paziente posto di fronte al fisioterapista con la spalla addotta, in rotazione neutra e gomito flesso a 90° esegue una spinta in extrarotazione contro la resistenza offerta dall'esaminatore
d) Paziente posiziona la mano sulla spalla controlaterale mantenendo il gomito a 90° d’elevazione (il braccio risulta addotto e intraruotato). Da questa posizione si richiede una spinta attiva verso l’alto, contrastata dall’operatore

6- Qual è il primo obiettivo che si propone la metodica Bobath?
a) L’inibizione della spasticità
b) Il miglioramento della sensibilità
c) Il rinforzo muscolare
d) Il miglioramento dell’equilibrio

7- Durante la valutazione del paziente emiplegico con l’Esercizio Terapeutico Conoscitivo quali sono gli elementi dello specifico patologico che vanno ricercati:
a) Presenza di RAAS e di schemi elementari, abnorme irradiazione e deficit di reclutamento di unità motorie
b) Assenza di RAAS, presenza di schemi elementari e abnorme irradiazione
c) Comparsa di schemi elementari e RAAS, assenza di irradiazione patologica

d) Reclutamento di unità motorie e fenomeno della troclea dentata

8- La riabilitazione della facies amimica viene inserita nel programma riabilitativo di quale patologia tra quelle elencate di seguito?
a) Malattia Di Parkinson
b) Mielolesione Cervicale
c) Sindrome di West
d) Polineuropatia Sensitivo-Motoria Ereditaria

9- Nella riabilitazione del piano perineale, in caso di incontinenza urinaria, quale metodica tra le seguenti può essere maggiormente consigliata:
a) Bio Feed Back
b) Colposcopia
c) Esercizi respiratori
d) Tecniche FNP

10- Quale tra le seguenti posture può rafforzare lo schema estensorio patologico in un bambino nato pretermine affetto da paralisi cerebrale infantile (PCI)?
a) La posizione supina
b) La posizione prona
c) Il decubito sul lato destro
d) Il decubito sul lato sinistro

DOMANDE PROVA PRATICA N. 2

1- Il test di Lachmann svela la presenza di:
a) Lesione del legamento crociato anteriore
b) Lesione del legamento collaterale mediale
c) Lesione del nervo femorale
d) Frattura dell'olecrano

2- Quale disturbo sto valutando se richiedo al paziente di accendere una candela, avendo di fronte, appoggiati orizzontalmente sul tavolo, un candeliere, una candela, e una scatola di fiammiferi?
a) Aprassia Ideomotoria
b) Aprassia Ideativa
c) Aprassia Callosale
d) Aprassia Costruttiva

3- Quali fra le seguenti posizioni è da sconsigliare al paziente operato di portesi d'anca con via d'accesso postero-laterale, perché favorisce la lussazione della protesi?
a) Adduzione, flessione, intrarotazione
b) Abduzione, flessione, intrarotazione
c) Adduzione, estensione, extrarotazione
d) Abduzione, estensione, extrarotazione

4- In una frattura composta di clavicola il paziente andrebbe immobilizzato precocemente. Indicare la tipologia più appropriata:
a) Un bendaggio a otto (immobilizzazione di entrambe le spalle) o un bendaggio a triangolo
b) Un bendaggio elastico monolaterale con fissazione della scapolo omerale
c) Un apparecchio gessato che mantenga l'arto in intrarotazione
d) Un tutore che mantenga il braccio abdotto a 60 gradi con il gomito flesso

5- Gli esercizi motori in catena cinetica aperta:
a) Sono quelli in cui il segmento esercitato si muove rispetto al baricentro corporeo, mentre quest'ultimo rimane fermo rispetto all'ambiente
b) Sono quelli nei quali uno dei due capi di un'articolazione periferica rimane fermo rispetto all'ambiente
c) Non sono mai indicati in un paziente operato di protesi d'anca
d) Possono essere eseguiti solo su apposite macchine che rendano il movimento isocinetico

6- Secondo la metodica Bobath, per essere in grado di effettuare il passaggio da seduto a in piedi, il paziente emiplegico:
a) Deve aver acquisito un buon controllo del tronco
b) Deve aver acquisito un buon controllo dell'arto inferiore
c) Deve aver acquisito un buon controllo dell'arto superiore
d) Non deve presentare disturbi cognitivi

7- Nella rieducazione con l'Esercizio Terapeutico Conoscitivo del paziente emiplegico, quale comportamento s deve adottare in relazione agli schemi elementari?
a) Anche se compaiono precocemente va impedito il loro consolidamento
b) Vanno stimolati precocemente con degli esercizi mirati per consentire la comparsa dei movimenti
c) Vanno registrati in cartella ma non creano nessun problema riabilitativo
d) Non compaiono mai precocemente per cui non creano interferenza nel recupero motorio

8- L’Atassia quale segno clinico rappresenta ?

a) Un disturbo della coordinazione motoria
b) L’incapacità di deglutire i cibi solidi
c) Uno stato depressivo del paziente
d) Un’alterazione dello stato cognitivo

9- Il trattamento riabilitativo del linfedema secondario a trattamento chirurgico da mastectomia, prevede l’utilizzo di tecniche associate. Individua la sequenza corretta:

a) Cura della cute, linfodrenaggio, bendaggio multistrato a corta estensibilità, movimento attivo dell’arto con bendaggio
b) Rieducazione attiva a carico crescente, linfodrenaggio, pressoterapia,
c) Risoluzione delle aderenze, Bendaggio adesivo elastico, rieducazione attiva
d) Linfodrenaggio, cura della cute, risoluzione aderenze, bendaggio elastocompressivo a lunga estensibilità

10- Il metatarso varo è una patologia in cui:

a) L’alterazione interessa solo l’avampiede che adduce
b) L’alterazione interessa solo l’avampiede che abduce
c) Gli assi del mesopiede e del retropiede risultano anomali
d) Non migliora mai spontaneamente

DOMANDE PROVA PRATICA N. 3

1- Il segno di Tinel al polso è indicativo di:
a) Sindrome del tunnel carpale
b) Frattura dell'epifisi distale del radio
c) Compressione del nervo circonflesso
d) Frattura dello scafoide

2- Cosa è la baropodometria?
a) L'esame della postura attraverso lo studio delle superfici di appoggio e delle pressioni esercitate dal piede
b) L'esame della sensibilità del piede
c) La misurazione della propriocettività della caviglia
d) L'esame del piede dominante

3- Indica quali sono le caratteristiche delle fratture esposte:
a) Una o più ferite, della cute e dei tessuti molli sottostanti la lesione cutanea, comunicanti con la frattura stessa
b) Presenza di interruzione in più punti della continuità ossea
c) Presenza di essudato e di sintomi di una complicanza infettiva dell'osso interessato alla frattura
d) Edema, calore e dolore acuto nella sede della frattura

4- La malattia di Meniere può essere trattata a seconda della fase della malattia con interventi multidisciplinari. Scegliere la sequenza esatta tra quelle proposte:
a) Iniziale dieta iposodica, controllo progressivo della terapia farmacologica, eventuale terapia chirurgica, terapia riabilitativa in tutte le fasi della malattia
b) Manovre liberatorie eseguite dallo specialista e ripetute autonomamente dal paziente con cadenza bisettimanale, seguite da una settimana di attività intensiva dal secondo mese per almeno 3 mesi
c) Elettrostimolazione iniziale , successivamente ultrasuonoterapia e terapia riabilitativa
d) Laserterapia, tecarterapia e rieducazione funzionale

5- La chinesiterapia:
a) È l'insieme delle forme di attivazione muscolare e degli esercizi articolari semplici e complessi diretti ad un fine terapeutico
b) È somministrata escludendo la partecipazione attiva del paziente per non provocargli dolore
c) È un trattamento segmentario (una articolazione e una direzione alla volta);
d) Viene effettuata sempre attivamente per influenzare positivamente la psiche del paziente

6- Quali sono le proposte terapeutiche della prima fase nella Riabilitazione Sistemica delle lesione del VII nervo cranico?
a) Al paziente supino ad occhi chiusi, viene richiesto il riconoscimento di punti chiave del volto, superfici, forme, regoli di lunghezza differente
b) Al paziente seduto, viene richiesto di riconoscere le 7 espressioni di di Osgood, Thayer e Schiff presentate dal terapista
c) Al paziente seduto, viene richiesto di leggere un testo e enfatizzare le espressioni suggerite
d) Al paziente supino ad occhi aperti all'inizio e poi ad occhi chiusi, viene richiesto di eseguire i movimenti massimali di tutti i distretti del volto colpito (fare le smorfie) escludendo quello sano

7- Come si dividono gli esercizi dell'Esercizio Terapeutico Conoscitivo?
a) Esercizi di I, II e III grado, utilizzo dell'immagine e della mirror box
b) Esercizi di facilitazione e inibizione da supino, seduto e in stazione eretta
c) Esercizi che richiedono stimolazioni tattili diffuse e attivazione motoria intensiva precoce
d) Esercizi di stiramento, allungamento e successivo rilassamento muscolare

8- Che cos'è lo steppage?
a) Un'anormalità della deambulazione associata a debolezza della dorsiflessione della caviglia
b) Un'anormalità della deambulazione in cui non si ha la flessione del ginocchio
c) Un'anormalità della deambulazione causata dal dolore
d) E' l'appoggio violento ed incontrollato del piede a terra

9- In molti casi di rieducazione di pazienti affetti da una lesione neurologica, è fondamentale lo studio della funzione vescico-sfinterica. Degli esami seguenti, qual è quello che offre il massimo di risposte?
a) Clinico e urodinamico
b) Urografico
c) Ecografico
d) Radiologico

10- Il corsetto lionese è indicato:
a) Nelle scoliosi
b) Nelle osteoporosi
c) Post trauma
d) Nelle lombalgie gravidiche